

**TERRITORIO**

Confartigianato di ForlìCesena porta 31 sindaci contemporaneamente dentro le imprese

Missione compiuta: Essere in **Impresa day**, la grande giornata di mobilitazione promossa da Federimpresa Confartigianato di ForlìCesena giovedì 10 settembre ha fatto centro. In tutti e 30 i Comuni provinciali, oltre a quello neo-emiliano-romagnolo di Sant'Agata Feltria, tutti i sindaci, simultaneamente, sono stati portati dentro le imprese, fra i soci titolari, i collaboratori e i macchinari, laddove il cuore produttivo pulsa ogni giorno. E, sempre in contemporanea, i vertici di Federimpresa hanno incontrato il presidente della Provincia e della Camera di Commercio. "Lo scopo - dicono il presidente Stefano Ruffilli e il segretario Stefano Bernacci - è stato quello di mettere le ragioni e le istanze delle microimprese al centro dell'agenda politica, presentare proposte e richieste per guardare insieme oltre la crisi e rilanciare lo sviluppo. Mai nel nostro territorio era accaduto un fatto come questo. Una prova di forza nell'esercizio della rappresentanza di Impresa che accredita ulteriormente Federimpresa Confartigianato di ForlìCesena come soggetto propulsivo per lo sviluppo del territorio. A nove mesi dalla nascita del nuovo soggetto provinciale, Essere in Impresa rappresenta un ideale collegamento con le iniziative lanciate in questi mesi e anticipando quelle del futuro prossimo. Sindaci, amministratori, decisori politici sono entrati in impresa per vedere, ascoltare, capire, recepire, per poi decidere e farlo nel

modo migliore possibile. Anche simbolicamente l'evento ha tracciato uno spartiacque che pone d'ora in poi le piccole imprese in una posizione di centralità nel dibattito politico". Lo hanno capito gli imprenditori e i sindaci stessi, i quali si sono complimentati e hanno ringraziato Confartigianato soprattutto per gli scenari innovativi che Essere In Impresa prefigura. Vogliamo volare alto, la navigazione di piccolo cabotaggio non ci basta. "Certo - aggiungono Presidente e Segretario - incombe un autunno insidioso: c'è lo spiraglio in fondo al tunnel, ma la crisi perdura, i cali di fatturato si aggravano e si temono ripercussioni sull'occupazione. Ma la fiducia di uscire dal guado resta il sentimento prevalente degli imprenditori: lo hanno detto a chiare lettere ai sindaci, chiedendo come sostegno alle proprie forze, la capacità del territorio di fare sistema. Federimpresa Confartigianato, accanto e insieme alle imprese, ha chiesto ai sindaci di cambiare passo, di ottimizzare i servizi della pubblica amministrazione, valorizzare il ruolo delle donne imprenditrici, puntare sui saperi, rivedere l'assetto delle società di scopo. La nostra proposta di un'authority a cui gli enti pubblici assegnano congiuntamente il potere di razionalizzare l'efficacia dei servizi ha fatto breccia, perché rafforza la coesione territoriale e il raccordo tra i Comuni. Siamo certi che l'eco di questa grande giornata si propagherà nei bilanci comunali in approntamento".